



"... Maria, incastonata come  
rara ed unica creatura nella  
Santissima Trinità, era tutta  
Parola di Dio, era tutta rivestita  
della Parola di Dio." (Chiara L.)

## EDITORIALE

### LETTERA DI NATALE



#### Carissimi nel Signore, vicini e lontani!

Eccoci di nuovo davanti a quella capanna, a quella culla che ci pone di fronte al mistero di un Dio immenso ed onnipotente che si fa bambino, debole, indifeso, bisognoso di tutto...per me...per te...per tutti noi!...per portarci una vita diversa, una vita da vivere su questa terra ma che non è di questa terra...una vita vissuta nella pace, nella fiducia, nell'Amore...per portarci la vita della Trinità che è Amore, la vita del Paradiso che è gioia, pienezza..."*come in cielo così in terra!*".

Lui sa che noi siamo di dura cervice, che tante volte, in preda ai nostri egoismi, abbiamo il cuore di pietra e allora si fa bambino per intenerire i nostri cuori, per aprirli alla semplicità, all'Amore, al dono gratuito...si fa povero per farci capire che non ha senso correre dietro alla ricchezza, ma che la ricchezza più vera è l'Amore, che la Gioia vera non è materiale ma spirituale, non viene da fuori ma dal cuore che accoglie Gesù con semplicità.

Forse anche noi, presi dai problemi di ogni giorno, dalla lotta continua per la sopravvivenza in un mondo di carrierismi, di lotta per farsi largo in mezzo ai prepotenti, forse anche noi ci fermiamo, stanchi, alla superficie delle cose e ci accontentiamo di vivere un Natale consumistico e, senza accorgerci, perdiamo il senso, il valore, il

tesoro immenso che ci porta un Dio che per noi si fa uomo, si fa embrione (invisibile) nel grembo di Maria, si annulla per darci il Suo Tutto, per farci entrare nella vita divina della Trinità.

E ci parla di Gioia, di Pace, di Amore, di povertà, di mitezza, di pazienza, di dolcezza...cose che oggi non troviamo più...e che invece sono il segreto della vita, e ci aprono alla piena fiducia nell'Amore del Padre che "*ha tanto amato il mondo da dare il Suo Figlio Unigenito*" (Gv. 4,16).

Con questa fiducia nell'Amore di un Dio che si fa nostro compagno di viaggio, affrontiamo la vita con cuore diverso e anche noi ci facciamo compagni di viaggio dei nostri fratelli e sperimentiamo che la vita d'Amore e di Pace che Lui ci ha portato è la Vita vera, che ci realizza nel profondo.

Allora la festa del Natale ci tocca da vicino, personalmente e comunitariamente, e lo sguardo e il sorriso di quel bambino possono veramente cambiare la nostra vita: a una condizione però: che Lo accogliamo con cuore puro e semplice come bambini.

**Auguriamo a tutti di accogliere con cuore aperto il Redentore che vuol nascere in noi e tra noi e gli chiediamo di illuminare il Nuovo Anno che si apre davanti a noi, in modo che sia veramente un anno "*Pieno di Grazia e di Verità*".**

**AUGURI DI CUORE A TUTTI!!!**

**Padre Sergio**



## Campo giovani a Bassano Romano



**Quest'anno abbiamo voluto fare il campo giovani "in trasferta", cioè in ambiente diverso da dove ci incontriamo sempre. Così abbiamo scelto una struttura che i Padri Silvestrini mettono a disposizione dei gruppi accanto al loro monastero a Bassano Romano e dal mattino del 10 fino a pranzo del 13 agosto abbiamo realizzato il campo giovani.**

Guidati dai nostri responsabili Monica e Andrea e dal nostro sacerdote P. Sergio, dividendoci a gruppi, abbiamo assunto noi giovani la responsabilità dell'organizzazione, della trattazione dei temi e dei momenti di preghiera, della gestione della cucina e della preparazione dei pasti, dei vari servizi di pulizie, di organizzazione del gioco ecc.

È stata una esperienza profonda e forte che ha superato le nostre aspettative.

**Ecco alcune testimonianze dei giovani stessi.**

"Ho sentito in modo particolare l'unità tra noi ed ho sentito per la prima volta da quando ho conosciuto la comunità che questo legame prezioso che mi avete permesso di creare con voi si è veramente fortificato ed è diventato ancora più bello! Ho vissuto pienamente e veramente con grande gioia e serenità ogni relazione, discorso,

e rapporto con ognuno dei fratelli che sono stati con me in questi giorni in tutte le situazioni sia quelle più profonde e spirituali che in quelle di gioco, scherzo e di divertimento. Vi ho sul serio sentiti ognuno come una luce accesa dentro di me che nel corso del tempo mi ha tenuto più viva e che ora sono sicura di non voler lasciare più!".

"Mi sono piaciute molto tutte le tematiche, soprattutto perché mi hanno fatto riflettere e le ritengo utili anche per il mio futuro. È stata intensa l'esperienza con Dio in chiesa. Mi sono trovata bene all'interno del gruppo in quanto sembra di avere una seconda famiglia. Ringrazio per la semplicità con cui sono stati trasmessi i temi, mostrando amore nelle parole dette, e per la condivisione delle esperienze personali, cosa non tanto facile".



"L'esperienza più bella per me è stato l'incontro con Gesù. Da questo campo mi porto l'aver coerenza con Dio e togliere tutte le maschere e provo ad evangelizzare con la mia vita e la purezza. Provo a camminare come vuole Dio".

"Un'altra dinamica molto bella è stata quella in cui dovevamo affidare al Signore le nostre preoccupazioni o una situazione difficile; è stato bellissimo essere accompagnati davanti a Lui e anche quando la persona che ci aveva accompagnato ha pregato per noi. È stata un'esperienza stupenda che mi ha dato tanto. Anche l'aver fatto parte del gruppo della cucina mi ha sicuramente fatto crescere tanto e ho imparato molto. Tutto è stato un'esperienza bellissima e grazie a questo campo posso dire di aver imparato a volare e anche se ci saranno volte in cui potrei ferire la mia ala, so che ci sarà un'altra ala ancora più forte che mi farà rialzare".





“Per quanto riguarda le varie attività, giochi e momenti di svago credo siano stati un ottimo modo per unirici, creando tra noi un forte legame di amicizia”.

“Un campo diverso, del resto come ogni anno. In questi giorni siamo stati tutti protagonisti, chi più chi meno secondo il suo ruolo. Il campo ce lo siamo fatti noi. Ognuno ha contribuito nel suo piccolo e tutto è servito a rendere questi giorni così particolari. C'era un clima di unità tra noi molto forte e con noi c'era sempre Gesù in mezzo”.

“Il momento più toccante è stato l'incontro accompagnato verso Gesù. È stato bello che il fratello che ci ha accompagnato verso Gesù Eucarestia ci aiutasse nel pregare per la nostra intenzione. Altro argomento che mi ha toccato è stato quello della purezza, tema azzeccato, difficile da vivere, ma con l'aiuto di una maggiore preghiera credo che riuscirò a far capire anche agli altri il dono che la purezza porta nel futuro di una coppia. Mi porto a casa tanta gioia”.



## Medjugorje: alla scuola di Maria!

Dal 30 settembre al 5 ottobre 2017 Padre Sergio ha accompagnato il pellegrinaggio a Medjugorje organizzato da Daniele Agostini di Belluno. Il pellegrinaggio è sempre un momento di grazia e questi giorni alla scuola di Maria hanno un influsso profondo nelle anime dei partecipanti che riscoprono la vita cristiana, i sacramenti della confessione e dell'Eucarestia e tornano a casa rinnovati, pronti a vivere nella vita quotidiana le grazie ricevute ai piedi della Madonna.

Sabato 28 e domenica 29 ottobre Daniele Agostini ha guidato anche un pellegrinaggio alla Madonnina delle lacrime di Civitavecchia e al santuario della Madonna di Fatima a San Vittorino Romano. Sabato a pranzo e nel pomeriggio i pellegrini si sono fermati qui all'Oasi della Gioia e abbiamo vissuto insieme momenti di preghiera, di condivisione profonda e gioia intensa.



## Padre Pio: nessuno torna a mani vuote



Nel weekend 10-12 novembre siamo andati in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo da Padre Pio. Siamo passati prima al santuario del Volto Santo a Manoppello, poi al Miracolo Eucaristico di Lanciano e alla sera eravamo a S. Giovanni Rotondo da Padre Pio. Tutto il sabato siamo rimasti da Padre Pio e la domenica mattina siamo passati a Foggia al santuario dell'Incoronata e poi a Piana Romana e a Pietrelcina. Facciamo sempre l'esperienza di una pienezza interiore particolare, perché **Padre Pio non lascia mai tornare nessuno "a mani vuote"**.

# Trasformati dall'Amore

## Campo famiglie

Contemporaneamente al rientro dei giovani da Bassano Romano, il 13 agosto 2017, è iniziato qui all'Oasi il Campo Famiglie durante il quale, dopo aver approfondito insieme ai giovani il messaggio della Madonna di Fatima, ci siamo impegnati a riscoprire la nostra identità come cristiani e come Missionari della Gioia.

Membri di una comunità che vuole vivere la realtà dell'Unità che ci dona Gesù in mezzo a noi, come Maria, vogliamo dare Gesù al mondo in particolare attraverso il frutto dello Spirito Santo che è la Gioia.

### Ecco alcune testimonianze dei partecipanti:

“Mi pervade sempre una gioia grandiosa quando ci ritroviamo tutti insieme per lodare, ringraziare, adorare e vivere i momenti più belli della vita con Gesù in mezzo. Devo ringraziare lo Spirito Santo che mi accompagna sempre e in particolar modo nelle scelte più difficili; Egli è la mia pace, il mio sostegno, la mia felicità, in Lui trovo la forza di affrontare tutto e con Lui sento la presenza del Padre e del Figlio che non mi abbandonano mai. Ed è proprio in comunità che ho imparato a vivere tutto questo offrendo la mia piccola vita come Maria schermo bianco dove il Signore può tracciare ogni sua volontà. Tutto questo oltre a dare forza alla mia fede, ha dato le basi giuste per il cammino spirituale personale, familiare e comunitario”.



“Ho capito prima di tutto che c'è stata una chiamata da parte di Maria per seguire la strada che il Padre ha preparato per me. Poi quando sono entrato in comunità ho capito che questa chiamata si è aperta anche a livello familiare visto che sono stato chiamato prima di tutto al matrimonio con la grazia di avere dei figli,

Durante il campo famiglie abbiamo svolto vari lavori per rendere abitabile e accogliente il Villaggio Famiglie.



quindi il cammino familiare insieme ad altre famiglie che vogliono condividere un cammino di fede vivendo i comandamenti di Dio e la verità del Vangelo. In questi anni di comunità vissuti con i fratelli ho sentito una crescita spirituale che mi ha permesso di discernere ciò che è bene da ciò che non lo è, non solo ma mi aiuta quotidianamente all'apertura del cuore per aiutare o mettermi a disposizione di chi ha bisogno. Ogni forma di carità è amore e, se fatta con il cuore, apre la strada all'evangelizzazione. I vari carismi sono raccolti in un'unica parola che si chiama Amore...noi accogliamo con amore tutti coloro che incontriamo o che desiderano incontrare Dio: chi cerca Dio e viene in comunità è nel posto giusto”.

“Non vedevo l'ora di vivere questi giorni in comunità per stare tutti insieme, condividere, aiutarsi; ma la cosa più importante che ci accomuna è amare il Signore e fare la Sua volontà. Mi sento me stessa e sono davvero felice di fare parte dell'Oasi della Gioia”.

“Far parte di questa comunità significa amare il fratello con tutti i suoi limiti e difetti, correggerlo se necessario, e di rimando accettare anche per me la correzione. L'amore che ho ricevuto e ricevo tutti i giorni in comunità vincono tutte le fatiche fisiche e molte volte anche quelle mentali e spirituali. Sento dentro di me una forza nuova, e una voglia costante di crescere spiritualmente per portare e donare la gioia e la pace che Gesù ha donato a me”.



# Corso Giovanni



di mettere a fuoco cosa significa essere discepolo e mi ha illuminato su alcuni interrogativi nell'ambito del cammino di fede sia personale che comunitario. Mi ha riempito di gioia!”.

“Il Signore mi ha dato la grazia di conoscere un pò di più me stessa e soprattutto di amarmi di più senza giudicarmi quando sbaglio; mi ha anche fatto capire che bisogna abbandonarsi e lasciarsi guidare dallo Spirito Santo e che sono preziosa ai Suoi occhi nonostante il mio niente”.



**Nel weekend 13-15 ottobre 2017 all'Oasi della Gioia abbiamo vissuto il CORSO GIOVANNI tenuto dalla nostra équipe di evangelizzazione, guidata da Giuseppe e Anna dell'équipe nazionale della Scuola di evangelizzazione S. Andrea.**

Ci siamo messi alla scuola di Gesù per scoprire la gioia e le esigenze dell'essere veri discepoli di Gesù, la bellezza e la grandezza della nostra vocazione e l'importanza della nostra missione che ci chiede di lasciarci “scalpellare” dallo Spirito Santo.

### Ma sentiamo alcune impressioni dei partecipanti:

“E' stata una esperienza profonda, emozionante e meravigliosa che mi ha confermato ulteriormente quanto è bello stare con Cristo e condividere quanto lo Spirito Santo ci mette dentro con persone diverse ma unite nella fede in Gesù”.

“I vari incontri ci hanno chiarito le esigenze del discepolato, il lavoro che Dio opera dentro di noi perché diventiamo pronti a divulgare la Parola di Dio e a formare altri discepoli”.

“E' stata una esperienza di riflessione e comunione con i fratelli che mi ha permesso



“Ci sono stati momenti forti con temi profondi che mi hanno fatto scandagliare l'animo e prendere coscienza dei miei freni, delle mie paure e dei miei limiti, ma ho capito che affidando tutto a Gesù tutto scorre meglio”.

“Ho capito che se voglio essere discepolo di Gesù devo comportarmi come tale non solo in comunità ma dovunque mi trovo; in primo luogo a casa mia poi al posto di lavoro ecc.; quello che non devo dimenticare è che Lui mi chiama ad essere vero discepolo tutti i giorni 24 ore su 24”.



# Corso Maria



giorni". Un caro saluto e un abbraccio a tutti voi. Vi ricordo nella preghiera".

## E ora alcune testimonianze:

"Esperienza unica, irripetibile, calda e interessante, piena di Spirito Santo e di gioia. Mi ha donato Maria, mamma amorevole che mi ha stretto in un abbraccio colmo di amore, mi ha sussurrato parole che mi porterò sempre nel cuore".



"Nell'abbraccio di Maria ho sentito tutto il Suo amore per me, per Gesù e i fratelli. Ho capito che devo svuotarmi di me stessa per permettere alla grazia di riempirmi e lavorarmi per imparare ad amare come Maria e a credere come Lei <di Fede in Fede>".

"Questa esperienza forte e traboccante di sublimi emozioni mi ha fatto conoscere una Maria che non conoscevo, una Donna-Madre grande, tenace, perseverante, forte. Ho sentito fortemente la presenza dello Spirito Santo e l'immensa dolcezza di Maria: il tutto riconducibile all'infinito Amore di Dio Padre e del Figlio Gesù".

"Esperienza bellissima, piena di contenuti della Parola che mi ha fatto capire che ogni notte è seguita da un'aurora. La notte del mondo viene sempre rischiarata dal Sole Divino: Maria è l'Aurora che Lo annuncia. Devo cercare di aprire sempre di più il mio cuore a questa Luce che avanza nel cielo di Dio: guardare alla Vergine di Nazareth portatrice del Sole di Vita".



**Cogliendo l'occasione del ponte dell'Immacolata, nei giorni 8,9 e 10 dicembre 2017, all'Oasi della Gioia, abbiamo vissuto il CORSO MARIA della Scuola di Evangelizzazione S.Andrea.**

Sotto la direzione di Daniele, Gloria, Simona e Ada dell'équipe nazionale, l'équipe di evangelizzazione formata dalle nostre famiglie ha organizzato e condotto il corso in maniera coinvolgente ed entusiasmante.



Stavolta eravamo circa cento persone e la gestione di tutti gli aspetti organizzativi, sia da un punto di vista concreto e materiale che teologico e spirituale, non è stata semplice, ma con la collaborazione di tutti è riuscita davvero bene e ci ha veramente aiutato ad entrare nel Cuore Immacolato di Maria.

**Eccovi un sms arrivati qualche giorno dopo:** "A distanza di qualche giorno mi pare doveroso ringraziare te e tutta la Comunità per la splendida esperienza che ci avete fatto vivere ... Sono stato veramente bene e quello che mi sono portato via è quella piacevole sensazione di un "abbraccio" continuo da parte di tutti difficile da dimenticare.

Mi risuonano ancora le parole di Padre Sergio: "Il Paradiso deve essere simile a quello che stiamo vivendo in questi



Un pò di noi ...

## Giovanni Maria in Seminario



Giovanni Maria Carboni, nativo della Sardegna, che con la sua famiglia fin da piccolo ha sempre partecipato alla vita della Comunità, dopo aver terminato il liceo classico, frequentato qui a Civitavecchia risiedendo all'Oasi della Gioia, ai primi di ottobre è entrato nel seminario di Fiesole per iniziare il biennio filosofico che frequenta alla Facoltà di Teologia di Firenze.



Giovanni Maria con la sua famiglia in visita a Firenze.

## Santa Cresima di Francesco Pio



Sabato 16 settembre 2017 il nostro Francesco Pio Pes, figlio di Patrizia e Salvatore, famiglia della nostra Comunità, ha ricevuto la Santa Cresima dal nostro vescovo Mons. Luigi Marrucci. Facciamo a Francesco Pio i nostri auguri per essere veramente un bravo testimone e un vero soldato di Cristo!

Un augurio particolare da parte dei chierichetti dell'Oasi al loro capo. Francesco infatti è il capo gruppo dei chierichetti che durante le giornate e gli incontri servono la S.Messa comunitaria celebrata da Padre Sergio.

## Padre Sergio in India

Dal 21 al 30 novembre Padre Sergio si è recato nuovamente in India, per risolvere dei problemi sorti durante i lavori dell'asilo che stiamo costruendo a Ranchi. Grazie a Dio si è trovata la soluzione, ma si rende necessario uno sforzo decisivo per poter terminare la costruzione entro il 2018, onde evitare altri problemi e ritardi.

Padre Sergio ha partecipato anche all'incontro del gruppo giovani che Suor Selvi porta avanti ogni settimana.



propedeutico alla filosofia presso il seminario dei Padri Claretiani a Ranchi (qui nella foto).

**Viviamo tante difficoltà ma abbiamo nel cuore tanta speranza!**



Con Suor Selvi e le due giovani ragazze candidate siamo andati a visitare Kishor, un nostro seminarista che sta facendo l'anno

